

cano Merauiglia. Quì frà colorite apparenze spicca l'immortale Idea di Madama Reale, e gl'intelletti più sublimi con ispiritosa prenoscenza tutti l'ammirano. Questo superbo Teatro di piaceri addita qual sia la mente, ch'espone à gli occhi vna sì gran fattura. Entro à questa traspare, come in chiaro cristallo quella, che in grembo al gran Facitore risplende. Per sollieuo dell'animo più volte oppresso dalle continue cure del Governodello Stato, & per honesto trattenimento de' regij Figli fondò Madama Reale sù le riue dell'Eridano questo grand'Edificio; lo rese eccelfo nell'altezza delle mura, mirabile nell'Architettura, florido ne' Campi, steso ne' Viali, ombroso nelle Selue, ricco negli ori, e vago non meno, che misterioso nelle Pitture. Non conuiene, ch'vn regio Cuore si consumi trà le continue applicazioni dell'animo, mà, qual'augello solitario, pure tal' hora voli alla Villa, al Campo, oue la libertà dispiega vn'impareggiabile contento. E necessario lo stabilir diporti per conseruatione della Salute, oltre che le fabbriche illustri abbelliscono gli Allori de' Principi vittoriosi. Pompeo, Tiberio, Caligola, Vespesiano, Tito, Alessandro Seuero, se illustrarono la loro grandezza con gl'Imperi, n'eternarono le memorie con le sontuose fabbriche: ond'è che per maggiore stima queste furono dedicate da' Gentili alla Dea Vesta. Ne rappresenta la figura il Valentino, sotto nome di Casa Regale di Numa, oue albergaua questa Dea. Si vede il Porticato detto Vestibolo dal suo nome. Madama Reale stà ordinando l'opera, posta in vn vago Giardino, imitando il Simolacro della Dea, fatto da Scopa eccellente scultore, ch'era nel Giardino Seruiliano. Quella incoronauano di fiori le Vergini Vestali, che la seruiuano; e questa parimente di fiori incoronano le bellissime sue Dame. Nodri, & alleuò quella, portando il nome di gran Madre, Gioue

Bambino